

Cortona Il termine per le domande è stato prorogato al 28 febbraio

Muri a secco: contributi della Regione

► CORTONA - Prorogato il termine per presentare la scheda per il contributo sul ripristino dei muretti a secco. Tempo fino a martedì 28 febbraio.

Era già stato annunciato che presso le sedi delle categorie agricole Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori di Camucia, era possibile ritirare e compilare una semplice scheda per manifestare l'interesse ad ottenere un contributo dalla Regione Toscana pari al 100% della spesa per il ripristino di muretti a secco.

La data di presentazione delle candidature al bando è stata a martedì 28 febbraio.

E' in corso di elaborazione un progetto integrato territoriale (Pit) per la richiesta di finanziamenti e contributi legati alla tutela ed al ripristino del paesaggio rurale, alla protezione ambientale ed al miglioramento delle produzioni agricole.

Il progetto viene coordinato dal Biodistretto della Valdichiana aretina e da Legambiente.

Questi hanno chiesto la collaborazione delle amministrazioni locali per la sua redazione ed il Comune di Cortona (assieme a quello



Muri a secco La Regione dà alcuni contributi

di Castiglion Fiorentino, Arezzo e Civitella) ha aderito immediatamente.

Non solo, il Comune di Cortona si è impegnato a stimolare e coordinare le azioni riguardanti il ripristino dei muretti a secco dei terrazzamenti collinari per riportare il nostro paesaggio alla bellezza che lo ha caratterizzato in tutto il mondo. Per questo motivo ha elaborato una scheda di manifestazione di interesse che può essere riempita e sottoscritta da tutti coloro che sono interessati a eseguire questi lavori.

La scheda è disponibile presso le associazioni di categoria agricole che sono presenti a Camucia (CIA via Verga, 11 - Coldiretti via XXV aprile 2/b - Confagricoltura via Gramsci, 25).

L'occasione è estremamente interessante perché le opere di restauro, se il progetto sarà approvato e finanziato, verranno interamente sostenute dalla Regione Toscana (al 100%).

I tempi sono stretti, le schede verranno ritirate ed inserite nel progetto per cui chi è interessato è bene che entri in contatto prima possibile con uno degli uffici che abbiamo indicato sopra.

Nel territorio di Cortona si sta lavorando anche ad un altro progetto che rientra in questo piano. Riguarda la filiera corta e la progressiva trasformazione delle coltivazioni da tradizionali a integrate per arrivare a quelle biologiche. Il progetto è elaborato dal consorzio cortonaNatura. ◀

